CHARLIE ST.CLOUD

Note di produzione

*“affidati al tuo cuore
se i mari prendono fuoco
(e vivi d’amore
anche se le stelle ti voltano le spalle)”*

—e.e. cummings, *dive for dreams*

Tratto dall’acclamato romanzo di Ben Sherwood, *Charlie St. Cloud* è una commedia romantica in cui ZAC EFRON (*17 Again – Ritorno al liceo, Hairspray – Grasso è bello*) veste i panni di un giovane eroe di provincia che, sopravvissuto a un terribile incidente, inizia a guardare il mondo da un’angolazione del tutto singolare. Nella storia, dai forti contenuti emotivi, il protagonista inizia un viaggio romantico durante il quale, ripercorrendo il passato, arriva a comprendere il vero fine della sua esistenza e il potere trasformativo dell’amore.

Il velista, neo diplomato, Charlie St. Cloud (Efron) vive circondato dall’amore della madre Claire (la vincitrice di un Academy Award® KIM BASINGER, *L.A. Confidential, 8 Mile*) e del fratellino Sam (l’esordiente CHARLIE TAHAN). Ha una borsa di studio della Stanford University che lo condurrà lontano dall’assonnata cittadina natale della regione nordoccidentale del pacifico. Il suo brillante futuro, però, viene stroncato da un’immane tragedia che condizionerà e cancellerà i sogni di un’intera vita.

I due fratelli sono vittime di un incidente stradale e sanno che il momento fatale sta per arrivare. Charlie fa a Sam la solenne promessa di non abbandonarlo ma il repentino intervento di un coscienzioso paramedico Florio Ferrente (RAY LIOTTA di *Quei bravi ragazzi, Notte folle a Manhattan*) gli salva la vita; drammaticamente però, quella di Sam non può essere salvata.

Charlie è inconsolabile. Ai funerali del fratello, fugge dal luogo della sepoltura e si inoltra nella foresta alle spalle del cimitero, dove, al tramonto, s’imbatte in una piccola radura. Qui, sente in lontananza il riecheggiare dei cannoni del tramonto. Stordito, alza

lo sguardo e resta stupito nel vedere Sam, con il guanto da baseball in mano, che lo aspetta per iniziare il consueto allenamento serale di baseball.

Sono passati cinque anni e la vita di Charlie ha preso una strada molto diversa da come se l'era sognata. Ora, lavora come guardiano del Seaside Cemetery, il cimitero in cui riposa il piccolo Sam, e la sua barca è custodita da qualche parte tra cumuli di altre imbarcazioni. Ha lasciato il college e si è allontanato dagli amici e dalla famiglia. Ogni sera, all'imbrunire, quando i cannoni iniziano a suonare, torna nella radura a giocare a baseball con Sam, la cui presenza svanisce puntualmente al calar di ogni giorno. Sam lo sprona a pensare alla sua vita ma Charlie è determinato ad onorare la solenne promessa.

Un giorno, la vecchia compagna di liceo Tess (AMANDA CREW di *The Haunting in Connecticut – Il messaggero, She's the Man*) torna inaspettatamente in città. Charlie è diviso tra il desiderio di onorare la promessa fatta anni prima al fratello e andare avanti con la sua vita al fianco dell'amore ritrovato.

Tess, come Charlie, ha una grande passione per la vela; ma, a differenza di lui, non ha mai abbandonato il suo sogno e, presto, s'imbarcherà in un ambizioso viaggio in solitaria intorno al mondo come rappresentante più giovane della tormentosa regata.

E' stato un capriccio del destino a farla entrare nella sua vita ora che manca solo una settimana al giorno della sua partenza? Così mentre Sam cerca di aiutarlo a trovare il coraggio di liberarsi per sempre del suo passato e seguire Tess, Charlie capisce che l'unica anima che abbia realmente bisogno di essere salvata è proprio la sua.

BURR STEERS (*17 Again – Ritorno al liceo, Igby Goes Down*) è il regista di *Charlie St. Cloud*, tratto dal romanzo "The Death and Life of Charlie St. Cloud" di BEN SHERWOOD, e scritto da CRAIG PEARCE (*Moulin Rouge!, Romeo + Giulietta*) e LEWIS COLICK (*Squadra 49, October Sky – Cielo d'Ottobre*). Alla guida della squadra di produzione di questa commedia romantica, il produttore MARC PLATT (*Scott Pilgrim vs. the World, Wanted – Scegli il tuo destino, La rivincita delle bionde*).

Charlie St. Cloud è il frutto delle straordinarie capacità artistiche di un team di cineasti di tutto rilievo composto, tra gli altri, dal direttore della fotografia ENRIQUE CHEDIAK (*28 settimane dopo, The Good Girl*), la scenografa IDA RANDOM (*Fast & Furious – Solo parti originali, Rain Man – L'uomo della pioggia*), la costumista DENISE WINGATE (*Single a nozze - Wedding Crashers, Die Hard: vivere o morire*), il tecnico

del montaggio PADRAIC MCKINLEY (*17 Again – Ritorno al liceo, Igby Goes Down*) e il musicista ROLFE KENT (*17 Again – Ritorno al liceo, Tra le nuvole*). Il produttore degli effetti visivi del film è ERIKA MCKEE (*X-Men le origini: Wolverine, Un amore all'improvviso*).

I produttori esecutivi del film sono MICHAEL FOTTRELL (*Fast & Furious – Solo parti originali, Die Hard: vivere o morire*), RYAN KAVANAUGH (*Dear John, Immortals* che uscirà a breve), Ben Sherwood, JARED LEBOFF (*Scott Pilgrim vs. the World, Wanted – Scegli il tuo destino*) e ADAM SIEGEL (*Scott Pilgrim vs. the World, Wanted – Scegli il tuo destino*).

NOTE SULLA PRODUZIONE

Dalle pagine del libro allo schermo: la rinascita di Charlie

Il secondo romanzo dello scrittore Ben Sherwood, “The Death and Life of Charlie St. Cloud” è stato pubblicato nel 2004, con il plauso della critica, ed è stato tradotto in 15 lingue. Come ha affermato *The Washington Post*, il romanzo è “Una toccante favola d’altri tempi, l’incontro tra *Il sesto senso* e *L’uomo dei sogni*”, mentre il *Booklist* ha decretato con entusiasmo: “Straordinariamente lirica, la storia di Sherwood parla di una amore così profondo da trascendere alla morte. Mistico, magico, commovente”.

Lo scrittore iniziò a lavorare al progetto, opera poco convenzionale realizzata durante gli anni del liceo, a seguito di una profonda perdita personale. “Il libro scaturisce da due eventi personali molto importanti”, riflette Sherwood. “Il primo, l’improvvisa perdita di mio padre e il conseguente imporsi di una sensazione di profonda tristezza e di congelamento che, a quel tempo, non mi permise di realizzare la gravità che quell’impatto può avere sulla vita di una persona. Il secondo, la scoperta del potere liberatorio e trasformativo dell’amore: il modo in cui l’amore riesce a smuovere tante cose dandoti la forza e la motivazione di andare avanti”.

Sherwood incentrò la prima parte della storia sul rispetto delle solenni promesse fatte alle persone amate. Quando iniziò a immaginare la storia di “Charlie St. Cloud”, si domandò: “Cosa accade tra due fratelli che, vittime di un incidente, si fanno la promessa di non lasciarsi mai e poi i paramedici riescono a salvare la vita di uno dei due ma non quella dell’altro? Come si modifica quel rapporto? E cosa accade se uno dei due è in grado di mantenere la promessa?” Sherwood conclude la sua premessa affermando: “Si tratta di un legame tra due fratelli che non può essere rescisso”.

Il produttore Marc Platt parla di quanto fosse rimasto colpito dal racconto di Sherwood: “E’ una storia stimolante, poiché si apre a diverse interpretazioni in merito a ciò che vero e a ciò che non lo è. L’intenzione non è quella di fare del sentimentalismo su questioni come la perdita e l’amore ma, allo stesso tempo, a livello cinematografico, è necessario creare una storia condivisibile e accessibile a tutti e non è facile trovare il

giusto equilibrio tra le due cose”. L’interprete del giovane protagonista “smarrito” doveva avere, secondo Platt “lo stesso carisma e la stessa umanità del personaggio descritto nella storia del libro senza tuttavia apparire eccessivamente cupo e afflitto”.

Il produttore incontrò Zac Efron durante il periodo di *High School Musical* e restò colpito dal suo carisma. Anni dopo, lo rincontrò e rimase sbalordito dalla sua maturità. “Era un ragazzo privo di pretese”, ricorda Platt. “Uno in grado di emanare una forte umanità e compassione. E’ stato istruttivo vedere un ragazzo così giovane privo di ogni genere di affettazione, con l’ardente desiderio di lavorare e di assumersi i rischi del suo lavoro di attore. Mentre parlavamo, mi raccontava la storia della sua famiglia, di suo fratello più piccolo e dell’affetto che li aveva sempre legati”.

Platt sapeva che la drammaticità del ruolo destinato a Zac avrebbe richiesto molta più maturità di quanta il ragazzo avesse dovuto mostrarne nei ruoli precedentemente interpretati. Ma Efron era pronto ad accettare la sfida, ad immergersi nel mondo di Charlie St. Cloud con la passione e l’impegno necessari. “Ha uno straordinario talento come attore”, afferma Platt. “E ha lavorato sodo per entrare nel personaggio e per comprenderne le sfumature più nascoste”.

Quando il produttore gli consegnò il soggetto, Efron sentì di avere molto in comune con il personaggio di Charlie St Cloud. Ricorda: “C’era una certa familiarità, c’erano cose in comune e cose in cui mi riconoscevo. Mi ricordava il mio modo di relazionarmi con mio fratello più piccolo. C’era una grande autenticità e sincerità nel rapporto tra Charlie e Sam: due qualità che considero eroiche”.

Ma Efron sapeva anche che sarebbe stato molto difficile rappresentare la complessità del suo personaggio. “E’ stato interessante immedesimarmi nei panni di Charlie, interpretare il ruolo del ragazzo sfortunato, intontito dalla sofferenza, che sente di non avere più nulla per cui valga la pena vivere”, osserva l’attore e afferma ridendo “Di solito, interpreto ruoli più energici, pieni di vita, che ballano un sacco! Ma Charlie è diverso. Dovevo effettuare un cambiamento radicale; è stato molto stimolante”.

L’autore del romanzo che Lewis Colick e Craig Pearce avevano adattato a soggetto descriveva Charlie come un ragazzo di 28 anni. Ma, Sherwood, sapeva che sarebbe stato necessario apporre alcune modifiche all’adattamento e concordò con la decisione del casting di trovare un attore più giovane. Afferma Sherwood: “E’ stata

un'idea brillante quella di scegliere Zac per la parte di Charlie. Zac è più giovane del personaggio descritto nel libro, ma se lo osservi ti rendi conto che possiede tutte le promesse, il potenziale e le speranze del personaggio originale. Sceglierlo è stata un'idea geniale e sono elettrizzato all'idea che sia proprio lui a interpretarlo. Credo che riuscirà a spezzare e a ricucire i cuori di tutti gli spettatori”.

Una volta scritturato, Efron sostenne la candidatura di Burr Steers, con il quale aveva lavorato due anni prima al clamoroso successo di *17 Again – Ritorno al liceo*, come regista del film. Steers era ansioso di intraprendere un nuovo progetto con Efron e vedeva il film come “l'occasione attraverso cui Zac avrebbe fatto il grande passo come interprete protagonista”. “Zac ha una dote non quantificabile e rara. Tu lo metti davanti alla telecamera e lui ti buca lo schermo”, commenta Steers

“Ben Sherwood ha idee molto precise a riguardo”, afferma Steers parlando del materiale originale. “Da un lato, devi cercare di fare tuo il materiale originale ma, allo stesso tempo, volevo restare fedele ai propositi di Ben. Intrapresi questo progetto con l'intenzione di mantenere i rapporti che Ben aveva creato, specialmente quello tra i due fratelli, reali e autentici come lo erano in origine. Ho sempre cercato di creare uno stile e un'estetica adeguata ai miei progetti ma non ho mai perso di vista il materiale originale”.

Il regista era rimasto affascinato dalla storia d'amore, perdita e rinnovamento raccontata nell'amato libro e sentì di poterle rendere giustizia. Ad attirarlo, era stata la battaglia che Charlie intraprende contro le difficoltà della vita. Continua Steers: “Charlie è il ragazzo d'oro di una piccola cittadina di velisti, figlio di una madre single. Appartiene ai ceti più bassi della società e la vela rappresenta il biglietto da visita per una nuova esistenza. Ha ottenuto una borsa di studio e la sua vita procede alla grande: il suo futuro è scritto nell'oro. Poi, la notte del suo diploma, mentre è alla guida della sua auto, viene travolto in incidente che stravolge radicalmente il corso della sua vita. Diventa il ragazzo perduto; da ora in poi, tutto ruota intorno all'accettazione della vita, della perdita e di una nuova rinascita”.

Platt iniziò a conoscere i lavori di Steers attraverso *Igby Goes Down*, film fortemente acclamato dalla critica, ed era affascinato dal modo in cui il regista riusciva a dipingere la gioventù perduta. “Lo incontrai perché aveva letto il soggetto”, ricorda

parlando del loro primo incontro. “Aveva perso il fratello e riusciva a comprendere le emozioni e i sentimenti del ragazzo del film perché facevano parte di lui e della sua vita”.

“Burr lavora anche come attore e conosce bene quel mondo”, aggiunge Platt. “Il processo di questo film si basava essenzialmente sul modo attraverso cui estrapolare l’autenticità delle diverse interpretazioni. Ho visto anche *17 Again – Ritorno al liceo*, una commedia più leggera ma anch’essa carica di sentimenti e di cuore, soprattutto per quanto riguarda il personaggio di Zac, che mi ha letteralmente conquistato”.

I vivi e i morti:
la scelta degli attori non protagonisti

La seconda, difficile impresa dei responsabili del casting era trovare il bambino che avrebbe recitato al fianco di Efron. Platt aveva già lavorato con Charlie Tahan in *L'amore e altri luoghi impossibili*, dove il ragazzo duettava con Natalie Portman, ed era rimasto colpito dai benefici che il giovane attore aveva apportato all'intera commedia. Tahan era poi stato invitato a fare un provino per la parte di Sam St. Cloud, parte che aveva ottenuto senza particolari difficoltà. “Charlie Tahan è una pietra preziosa, una vera scoperta. Non so se ne è consapevole o meno, ma ha la straordinaria capacità di adattarsi alla situazione esattamente nel modo e nel momento in cui gli viene richiesto. Inoltre, tra lui e Zac si era creata una chimica straordinaria”, ricorda il produttore.

Tahan ha trasmesso al cast e all'intera troupe qualcosa che nessun altro giovane attore avrebbe saputo trasmettere. “Lo vedi e ti viene voglia di proteggerlo. Non so perché scateni quel genere di sentimento, di sicuro non perché è debole, al contrario, è un bambino molto tenace, uno del New Jersey, ma ha un sguardo così profondo, così pieno di sentimenti. E' semplicemente un ottimo attore”, afferma Steers

Non era facile interpretare la parte del bambino strappato alla sua famiglia, ma Tahan imparò subito a immedesimarsi nel suo personaggio. Il suo rapporto con Efron è tangibile persino sullo schermo, forse perché passavano molte ore insieme anche fuori dal set. Quando non si allenavano a baseball o imparavano ad andare a vela, i “fratelli” del film passavano il tempo a guardare film, seguire partite di hockey o semplicemente a gironzolare. “Zac è straordinario; è lui il vero re”, afferma Tahan parlando di Charlie.

Un altro ruolo chiave di questa commedia romantica è quello di Tess Carroll, l'amica del liceo di Charlie, abile velista che, senza volerlo, fornisce a Charlie il motivo per abbandonare la prigione di cui si circonda. I sentimenti di Charlie per la ragazza conosciuta anni prima diventano sempre più profondi e Tess rappresenta la sua unica opportunità per riscoprire cosa significhi tornare a vivere.

Amanda Crew, originaria della British Columbia, era felice di avere ottenuto il ruolo di Tess e di poter girare nella sua terra d'origine. La cosa divertente è che la telefonata in cui le veniva comunicato di essere stata ingaggiata nel film, arrivò proprio

nel giorno del suo compleanno. “Incontrammo Amanda durante le audizioni”, racconta Steers. “Entrò e ottenne la parte. Era bella, disponibile, aveva tutto ciò che cercavamo. Ci conquistò subito con la sua personalità e il suo talento stava iniziando a sfiorare”.

“Tess esercita una notevole pressione su stessa quando decide di fare il giro del mondo in barca a vela. E’ quel che il padre sognava per lei; si è allenata con infaticabile energia e ha preso grossi impegni con gli sponsor. O la va o la spacca. Se fallisce, fa fallire molte altre persone con lei. Ha il pieno controllo sulla sua vita, poi incontra Charlie, che le scombussola i piani. I sentimenti che prova sono talmente forti da non riuscire a ignorarli, benché arrivino nel momento più sbagliato della sua vita... il suo viaggio inizierà tra una settimana”, afferma la Crew parlando del suo personaggio.

Il progetto si era inoltre arricchito del talento di attori e attrici del calibro di Kim Basinger, vincitrice di un premio Oscar® che, nel film, veste i panni di Claire St. Cloud, tormentata mamma di Charlie e Sam, e dell’attore vincitore di un Emmy Award Ray Liotta, alias Florio Ferrente, il coscienzioso paramedico che salva la vita a Charlie dopo l’incidente. Due interpreti che, oltre ad apportare anni di esperienza e talento, hanno servito da mentore agli attori più giovani.

“Claire è una madre single che lavora un numero indicibile di ore come infermeria per cercare di tenere in piedi la famiglia e sostentare i due figli. Poi, un giorno, il terribile incidente che uccide il figlio minore. Charlie muore praticamente con lui. Claire tenta di avvicinarsi al figlio ma lui, in quel particolare momento della sua vita, non vuole aiuto e, come si sa, nessuno può essere aiutato se non lo vuole”, spiega Steers analizzando la figura di Claire.

Era stata un’esperienza molto gratificante per il regista lavorare al fianco di un’attrice del calibro della Basinger. “Kim Basinger non smette mai di stupirti”, afferma elogiando la Basinger. “E’ così viscerale, così abile a fissare il momento. Dà il meglio di se in ogni scena. E’ stato molto istruttivo per i nostri attori più giovani girare alcune scene al fianco di personaggi del suo livello. E’ un’attrice incredibilmente generosa”.

Oltre ad essere felice di tornare a Vancouver, una delle città dalle quali proviene e che più ama, la Basinger era anche entusiasta di iniziare a collaborare con Steers. “Quando lo conobbi, pensai che mi sarebbe piaciuto moltissimo. E’ un uomo profondamente intelligente. Un buon regista, uno che sa guardarti e ascoltarti non solo

come attore ma anche e soprattutto come persona. La prima volta che ci parlai pensai che fosse una grande persona”, racconta la Basinger parlando del regista.

Steers fu altrettanto felice di sapere che Liotta aveva accettato di interpretare il ruolo di Florio Ferrente. “Ci contavo di avere Liotta per il ruolo del paramedico; non volevo un attore tenero e sdolcinato”, spiega. “E’ interessante scegliere un attore “duro” come Liotta e riuscire a fargli dire cose che gli vengono dritte dal cuore. Florio è un uomo che crede. Crede che esista una ragione per tutto: è per questo che fa il suo lavoro, perché crede che esista sempre un motivo per vivere, e che quel motivo sia molto prezioso. Zac è intimidito all’idea di crescere, soprattutto se crescere significa essere scaraventato in una scena con Ray. Ma affronta le sue difficoltà e ne esce vincente”.

Erano due i motivi che avevo spinto Liotta a firmare l’ingaggio. “La prima, mia figlia”, afferma, “che ha 10 anni ed è una fan di Zac. La seconda è che mi ritrovo sempre a recitare ruoli originali mentre Florio è un uomo morigerato e disponibile, uno che crede nelle cause perse. Non a caso, indossa una medaglia con l’immagine di San Giuda, il santo patrono delle cause perse”.

DONALD LOGUE completa il cast degli attori protagonisti. Già interprete di *Zodiac*, nel film interpreta il ruolo di Tink Weatherbee, l’allenatore di Tess, colui che la prepara ad affrontare il giro del mondo in solitaria. “Weatherbee era un affermato velista che, oggi, si dedica all’organizzazione di viaggi di pesca”, spiega Logue, originario dell’Ontario. “Era amico del padre di Tess; quando il padre morì, iniziò a lavorare come allenatore della giovane figlia. E’ spaventato dalla presenza di Charlie e dalle distrazioni che suscita nella ragazza”.

Il tempo accanto ai fantasmi:

l’inconsueto dono di Charlie

Uno degli aspetti più impegnativi della storia del film è la singolare capacità di Charlie di vedere le anime che si barcamenano nel delicato tratto tra la vita e la morte, e quelle di coloro che riposano nel Seaside Cemetery, dove lavora. Il modo in cui doveva essere rappresentato questo aspetto del romanzo di Sherwood fu oggetto di discussione

tra i cineasti e fu anche uno degli aspetti più curiosi della decisione di Steers di accettare la regia del progetto.

Steers voleva indagare su come continuiamo a pensare alle persone che ci sono più care nel momento in cui queste ci abbandonano e si domandava: “In che modo condizionano la nostra vita e perché continuano a far parte di noi anche dopo anni dalla loro morte? Si tratta davvero dello spirito di Sam o è solo frutto dell’immaginazione di Charlie? Ho desiderato mantenere vive entrambe le possibilità ma non sapremo mai se la sua mente è stravolta dall’incidente o se riesce davvero a vedere la gente dall’oltretomba. Ciò che il pubblico vedrà e sentirà vedendo questo film varierà da persona a persona”.

Efron spiega la difficile condizione in cui verte Charlie vivendo diviso tra due mondi: “Charlie non sa se è pazzo. Sa solo che tutti i giorni, per un’ora al giorno – quella del tramonto – riesce a passare del tempo con il fratello. La cosa può essere vista come un grande dono o come una maledizione. Diventa asociale, scontroso, una specie di cane randagio che vaga per la città. Il peso che porta sulle spalle non gli consente di interagire con il mondo”.

AUGUSTUS PREW, interprete della serie TV *Dexter*, veste i panni di Alistair Woolley, un altro operaio del cimitero e amico di Charlie, l’unico rimasto. “Alistair è in qualche modo affascinato dalla difficile condizione di Charlie”, osserva Prew. “E’ uno dei pochi a capire le sue visioni, ad entrare in empatia con ciò che crede di vedere. Probabilmente, gli crede pure. La cosa più importante, per Alistair, è capire se le visioni di Charlie sono vere, se l’amico vede realmente i fantasmi o se è tutto frutto della sua immaginazione. In tal caso, l’amico ha bisogno di aiuto”.

Era questo uno degli aspetti del film che, secondo Platt, era aperto a diverse interpretazioni. “Se vuoi che sia una storia di fantasmi, allora è una storia di fantasmi”, afferma. “Se credi che i fantasmi esistano, allora in questo film esistono. Se pensi che sia frutto dell’immaginazione di Charlie, pensala in quel modo. Di certo, il film ha qualcosa di spirituale nel senso che tutti noi aneliamo di entrare in contatto con i nostri simili: con persone vive o con chi non è più tra noi. Gran parte del film dipenderà dal modo in cui la gente intenderà approcciarlo e dall’interpretazione che vorrà dargli”.

Navigazione tranquilla:
scrutando le acque

Il 31 luglio 2009 il cast e la troupe confluirono all'Eagle Harbour Yacht Club di West Vancouver, nella British Columbia, per dare inizio alle riprese. E' lì che venne girata la sensazionale sequenza di vela che apre la storia del film. La competizione vede Charlie e Sam a bordo dell'amato dinghy in un'accesa regata tra Charlie e alcuni suoi coetanei, inclusa Tess Carroll. La sequenza mette in mostra le prodezze di Charlie come timoniere, il suo spirito competitivo e lo stretto legame con il fratello minore.

“Abbiamo basato il personaggio di Charlie sull'idea del ragazzo a cui va tutto storto”, rivela Steers parlando della scena di apertura del film. “Parte ultimo in una regata contro i ragazzi più ricchi della città che gareggiano a bordo di imbarcazioni di lusso mentre lui e Sam dispongono di una vecchia barca a vela modificata, che i due ragazzi chiamano “Splendida scheggia” (“Splendid Splinter”), soprannome scelto in onore di Ted Williams, l'esterno sinistro dei Boston Red Sox. Ma Charlie, grande velista e stratega del mare, è talmente abile con la sua barca da riuscire a vincere la regata”.

Le riprese nella location dello Yacht Club richiedevano un grande lavoro di preparazione da parte di tutti i reparti e i membri della troupe. Il responsabile delle location KIRK JOHNS ci spiega i dettagli dell'intensa organizzazione logistica. “E' necessario ridurre ogni cosa al minimo quando si gira in acqua”, afferma, “ridurre alle necessità di base. Una volta lasciato il molo, l'ultima cosa che desideri è doverci tornare per risolvere qualche problema logistico. Bisogna pianificare tutto con notevole anticipo prima di andare. Inoltre, considerando che le persone possono essere trasportate più facilmente delle attrezzature, installammo una grande chiatta sulla quale depositammo tutte le attrezzature e i costumi del film”.

La chiatta serviva da campo base per le attrezzature messe a disposizione dei vari reparti: dai cameraman agli elettricisti, dai macchinisti ai costumisti e così via. Vennero persino acquistate delle barche classe 29 e 420 e vennero ingaggiati alcuni ragazzi del programma di vela per adolescenti per guidarle. Venne attrezzata una complessa imbarcazione per girare le scene in acqua e vennero messe a disposizione diverse imbarcazioni di supporto che ospitavano e trasportavano gli attori, la troupe e le

attrezzature da una barca all'altra e al campo base. La sicurezza dell'intera squadra aveva la priorità assoluta.

GARY CAPO venne ingaggiato come direttore della seconda unità e rappresentò un elemento molto prezioso nella realizzazione della coreografia di questa e di altre sequenze. L'ispettore di produzione e produttore esecutivo Michael Fottrell chiamò JASON RHODES, allenatore di vela che aveva preparato gli atleti ai Giochi Olimpici Estivi di Pechino 2008, a collaborare come coordinatore delle imbarcazioni a vela. Infine, considerando che né Efron, né Tahan e né la Crew avevano mai avuto esperienze velistiche, venne ingaggiato STERLING BANCROFT per insegnare loro i primi rudimenti sulla vela: un processo al quale tutti e tre gli attori si impegnarono strenuamente.

Efron aveva sempre ammirato la bellezza di questo sport e, oggi, afferma di comprendere la grande passione dei tanti velisti che amano praticarlo. “All'inizio, è stato difficile imparare”, afferma Efron parlando della sua preparazione alla vela “Ci sono talmente tanti fattori a cui pensare. Non basta lasciare che il vento entri nelle vele e spinga la barca. Tutto deve essere incredibilmente preciso. Basta uno sbaglio, un piccolo errore di valutazione per far scuffiare la barca. Ero scioccato la prima volta che uscii su quella piccola imbarcazione. L'istruttore voleva spiegarmi cosa succedeva quando la barca si ribalta. Così, la barca si capovoltò e io finii a mollo nell'acqua. Ero terrorizzato ma, almeno, mi ero tolto un peso”.

L'istruttore era colpito dalla bravura di Efron ad acquisire le capacità necessarie. “Zac è forte con la vela e ha persino imparato ad amarla”, osserva Bancroft. “Gli ho anche insegnato un paio di mosse speciali che non passeranno inosservate tra i velisti in gara. Il mio obiettivo era fornirgli quell'attestato di legittimità e credibilità che ogni velista dovrebbe possedere”.

Un'altra sfida importante che Steers e i produttori dovettero affrontare fu quella di trasformare una barca da regata classe Open 50 (50 piedi) nella barca della Crew, *The Querencia*. Nel romanzo, *The Querencia* (in spagnolo, “un posto da chiamare casa”) è un Open 50, il tipo utilizzato per fare il giro del mondo in solitaria. E' uno dei punti di forza della storia in cui si sottolinea l'impegno di Tess a circumnavigare il globo in solitaria. Dopo un'accurata ricerca tra le imbarcazioni disponibili della stessa categoria,

la troupe optò per la *Gryphon Solo*, l'Open 50 di proprietà del leggendario stilista americano Tommy Hilfiger.

La produzione provava una certa soggezione nei confronti dell'imbarcazione e della sua gloriosa storia. Capace di raggiungere più di 20 nodi di velocità, la *Gryphon* deteneva il record mondiale di velocità in 24 ore degli yacht da 50 piedi. Nel 2002/2003, aveva vinto con ampio margine la popolare regata in solitaria Around Alone, nel 2005 si era aggiudicata la Transat Jacques Vabre, nel 2007 la Bermuda One-Two e, nel 2004, era arrivata seconda alla Artemis Transat.

Il coordinatore Rhodes parla della pericolosità di questo sport. “Ci sono circa 250 persone in grado di circumnavigare il globo in solitaria mentre più di 1000 hanno scalato il monte Everest raggiungendone la vetta”, afferma. “Non molti riescono a farcela da soli. Ancor meno su barche da regata come questa. La nostra ha fatto il giro del mondo due volte, il che la dice lunga sulle straordinarie qualità di questa imbarcazione”.

La barca era ormeggiata a Rhode Island e la produzione non aveva sufficiente tempo per trasportarla lungo il canale di Panama fino alla costa occidentale di Vancouver. Così, si decise di ingaggiare un gruppo di tecnici altamente specializzati che, dopo aver rimosso la chiglia a sbalzo del *Gryphon* di 13 piedi, la trasportarono attraverso le autostrade degli Stati Uniti e raggiunsero il Canada. Una volta in Canada, la riassemblarono, la equipaggiarono per affrontare il mare e, su richiesta della produzione, la rinominarono *The Querencia*.

L'interpretazione della Crew prevedeva numerose sfide, non ultima quella di rappresentare una giovane donna che decide di raggiungere un obiettivo straordinario basandosi esclusivamente sulle sue forze. Il suo personaggio era stato liberamente creato prendendo spunto dalla figura di Emma Richards, la prima donna inglese e, in assoluto, la persona più giovane del mondo ad avere compiuto la faticosissima Around Alone del 2002-2003, la regata in solitaria intorno al mondo.

La Crew era sbalordita dai risultati della ricerca che aveva svolto sulle regate in solitaria. Come ci spiega: “Si sta svegli per quattro ore, poi si dorme per 20 minuti e poi si sta di nuovo in piedi per altre quattro ore. Sono i turni e li devi mantenere perché, se accade qualcosa, non puoi rischiare di essere mezzo addormentato. Non si fa mai un sonno completo, non si mangia mai come si deve e bisogna essere in perfetta forma fisica

per riuscire a gestire da soli una barca da 50 piedi. Il pubblico non se ne accorgerà ma, durante le riprese, c'erano otto persone impegnate a lavorare strenuamente su *The Querencia*. Mi domando come possa fare una ragazza da sola", ammette la Crew.

Benché Efron dimostrasse di sapere superare le difficoltà fisiche previste nel soggetto, il sensazionale salvataggio di Tess sotto lo scafo di *The Querencia*, dopo che la barca si era capovolta su un crinale di rocce frastagliate, si dimostrò davvero molto impegnativo. Per girare la difficile sequenza, venne costruita all'interno dello studio un'enorme vasca di circa 4 metri d'altezza e 21 metri di diametro. Per riempire e riscaldare la vasca, che conteneva circa 1200 litri d'acqua, ci vollero rispettivamente uno e quattro giorni di lavoro. Dopo avere preparato la vasca, i tecnici calarono una copia a sezioni invertite d'alluminio de *The Querencia* di 9000 tonnellate di peso. Efron, guidato dal coordinatore degli stuntman MARNY ENG e da una squadra di subacquei, passò tre giorni a girare le scene sottomarine all'interno e al di sotto della barca.

Infine, per rendere la storia ancor più convincente, la produzione fece costruire tre diverse versioni dell'imbarcazione. Innanzitutto, sul *Gryphon Solo* riverniciato, vennero progettate, realizzate e montate delle speciali vele Carroll. In secondo luogo, venne realizzata una versione capovolta dello scafo della barca per rappresentare il relitto nel quale Charlie, Tink e Alistair si erano imbattuto durante le ricerche di Tess.

Ripreso in pieno oceano, lo scafo – uno dei pezzi forti del film – venne realizzato usando una barca vecchia di 50 anni: per costruirlo, vennero impiegati 18 kg di fibra di vetro e schiuma scolpiti sulla sua parte inferiore e venne successivamente collocato in posizione corretta usando dei rimorchiatori. Infine, le suddette sezioni in alluminio, vennero usate come apparecchiature sottomarine interne ed esterne atte a realizzare i primi piani del sensazionale salvataggio di Tess. L'ultima sfida era riuscire a far combaciare le misure di tutte e tre le imbarcazioni affinché il pubblico non si accorgesse che l'imbarcazione fosse costituita da tre pezzi unici.

Benvenuti nel Quincy:
girando nel mondo di *Charlie*

Il romanzo di Sherwood si svolgeva a Marblehead, nel Massachusetts ma i produttori e il regista avevano voluto ambientare la storia del film sulla costa opposta, tra le aspre bellezze della costa nordoccidentale del Pacifico. Vancouver, la British Columbia e le zone circostanti fecero da scenario alla storia, insieme a una serie di fantastiche location dotate dei fattori geografici necessari alla realizzazione del film.

La scenografa Ida Random si era ritagliata il suo lavoro traendo ispirazione dal mondo di Charlie e Sam. “Burr aveva le idee molto chiare su ogni singolo aspetto del film”, ci spiega. “Amavamo entrambi i lavori di Andrew Wyeth e io avevo iniziato a raccogliere immagini dei suoi quadri, soprattutto delle lapidi. Gli angeli e le lapide che avremmo utilizzato per il film, Burr li voleva esaminare di persona e voleva decidere il colore di ogni barca a vela che avrebbe partecipato alla regata di apertura. La vera sfida era rispettare il delicato equilibrio progettuale. Doveva essere tutto perfetto, ma non avvertibile. Ogni cosa doveva sembrare reale e al contempo irreale, credibile e fittizia”.

Il Friday Harbor, nelle isole di San Juan, funse da struttura portante della fittizia cittadina di Quincy. Per creare la piccola, pittoresca comunità portuale vennero utilizzate tre location: Gibsons, Steveston e Deep Cove, tutte città balneari che, unite insieme, rappresentavano la città natale di Charlie. Le riprese vennero effettuate anche nel cimitero di North Vancouver, ai piedi delle North Shore Mountains, “controfigura” del Seaside Cemetery, dove lavorava Charlie e dove riposava il piccolo Sam.

Gli esterni del cottage in cui viveva Charlie in qualità di sorvegliante del cimitero, vennero realizzati alla Minaty Bay vicino a Britannia Beach, dove vennero girate anche altre scene acquatiche. Il coffee shop in cui Florio Ferrente cerca di convincere Charlie a reagire e a viverci la sua vita vennero girate nello storico bar di Molly’s Reach, a Gibsons, B.C, reso famoso dalla lunga serie televisiva canadese *The Beachcombers*, le cui sequenze vennero girate nella location per oltre 13 anni.

Tra le altre location, la Seycove Secondary School, dove venne girata la cerimonia di conseguimento del diploma di Charlie; le Grebe Islets, luogo in cui venne

ritrovato il relitto della *The Querencia*; il Central Park di Burnaby, usato per raffigurare il Great Lawn; e il Rice Lake Seymour Watershed, lo stagno in cui si svolge il comico attacco delle oche ai danni di Sam e Charlie.

Lo stagno alle spalle del cimitero dove, al rintocco dei cannoni, Charlie e Sam si incontrano tutti i giorni al tramonto, fu oggetto di numerose discussioni. Si trattava di uno scenario fondamentale sia nel libro che nel film e, considerando che l'orario prescelto per la scena corrispondeva all'ora del tramonto, i produttori e il regista ebbero difficoltà ad adattare la tabella di marcia per cogliere la magia di quel momento della giornata. Alla fine, si decise di ricreare quello spazio ultraterreno all'interno di un solido set.

Le coreografie e le atmosfere dello stagno vennero realizzate prendendo spunto da una tranquilla zona della foresta a nord di Vancouver dove, spesso, Random porta a correre il suo cane. Il coordinatore delle attività di costruzione BRIAN SHELL avvisò la produzione che lo stagno, che misurava circa 4,5 m x 1,5 m, aveva un aspetto alquanto strano con le sue sponde alte e la forma a tinozza. Ci vollero cinque settimane per costruirlo e assemblarlo, poi venne addobbato con 200 alberi recuperati da altre produzioni e da alcuni cantieri dismessi, con arbusti e muschio. In questo luogo calmo e pacifico, i due fratelli passavano gran parte del film a cercare quel sollievo e quella pace che erano così vicini dal trovare.

Per completare il progetto concreto del film e le svariate location, Steers chiamò a raccolta le squadre responsabili della realizzazione degli effetti visivi, guidate dalla produttrice Erika McGee, la stessa che fornì istruzioni alla RHYTHM & HUES STUDIOS e a DYFED, a loro volta supportati da MRx X e LEVEL 26, durante la progettazione di gran parte degli effetti visivi del film.

La Universal Pictures, in associazione con Relativity Media, presenta una produzione Marc Platt diretta da Burr Steers: Zac Efron interpreta *Charlie St. Cloud*, al fianco di Amanda Crew, Donal Logue e Charlie Tahan con Ray Liotta e Kim Basinger. Le musiche sono di Rolfe Kent, i costumi di Denise Wingate. Il tecnico del montaggio di questa commedia romantica è Padraic McKinley, le scenografie sono curate da Ida Random. Il direttore della fotografia è Enrique Chediak. I produttori esecutivi sono Michael Fottrell, Ryan Kavanaugh, Ben Sherwood, Jared LeBoff e Adam Siegel. Il film

è prodotto da Marc Platt ed è tratto dal romanzo “The Death and Life of Charlie St. Cloud” di Ben Sherwood. Il soggetto è di Craig Pearce e Lewis Colick. *Charlie St. Cloud* è diretto da Burr Steers. © 2010 Universal Studios. www.charliestcloud.com

NOTE SUL CAST

ZAC EFRON (Charlie St. Cloud) ha al suo attivo un numero sbalorditivo di lavori cinematografici e televisivi ed è uno dei talenti più promettenti di tutta Hollywood. La sua carriera professionale continua ad arricchirsi di eccitanti e impegnativi progetti. E' stato insignito del premio Miglior attore rivelazione dell'anno del ShoWest, dell'MTV Movie Awards per la Migliore interpretazione rivelazione (2008) del premio Miglior interpretazione maschile (2009), e dei premi Teen Choice e Kids' Choice.

Lo scorso anno, ha preso parte a due progetti molto diversi tra loro, il film della Warner Bros *17 Again – Ritorno al liceo*, un “dramedy” nello stile di *Big* nel quale interpreta il ruolo di un uomo di 36 anni che, volendo apportare un grande cambiamento nella sua vita, si sveglia un giorno nel corpo di uno studente dell'ultimo anno di liceo. Il film esordì aggiudicandosi il 1° posto di botteghino e vide, tra gli altri interpreti, Matthew Perry e Leslie Mann. Nello stesso anno, ha lavorato al film in costume di Richard Linklater *Me and Orson Welles*, adattamento del romanzo di Robert Kaplow sul raggiungimento della maggiore età. Nel film, interpreta il ruolo di uno studente liceale che trovatosi per caso di fronte al Mercury Theatre, un teatro in procinto di essere inaugurato, viene notato da Orson Welles. Il film, che debuttò al Toronto International Film Festival dove ricevette delle critiche straordinarie, era interpretato, anche da Ben Chaplin and Claire Danes.

Ha lavorato al film della Disney *High School Musical 3: Senior Year*, terza parte del franchise di straordinario successo *High School Musical*, film che stabilì un nuovo record di botteghino aggiudicandosi l'incasso più ragguardevole mai raggiunto da un musical in un solo week end. Ha lavorato al fianco di un cast di altissimo livello nella fortunata pellicola *Hairspray – Grasso è bello*, film sul vecchio show televisivo che viene arricchito dall'arrivo di una cantante nera di musica soul. Il film ha vinto il Critics' Choice Award come Miglior gruppo di attori e il cast è stato candidato allo Screen Actors Guild Award per lo straordinario lavoro svolto nel film.

Instancabilmente impegnato sul grande e il piccolo schermo, Efron ha rapidamente attirato l'attenzione del pubblico, imponendosi come stella emergente del fortunatissimo fenomeno di Disney Channel, vincitore di un Emmy Award, *High School*

Musical. È tornato a vestire i panni di Troy Bolton, il capitano della squadra di basket di *High School Musical 2*, la serie TV che superò ogni record conquistando ben 17,5 milioni di spettatori. Tra gli altri successi televisivi ricordiamo il ruolo ricorrente nella serie di *The WB Summerland* e alcune partecipazioni straordinarie in *The Suite Life of Zack and Cody*, *ER*, *The Guardian* e *CSI: Miami*.

In teatro, ha lavorato al musical *Gypsy* ed è apparso nelle produzioni di *Peter Pan*, *Mame*, *Little Shop of Horrors* e *The Music Man*.

Nato nel nord della California, Efron vive attualmente a Los Angeles. Di recente, ha avviato una sua attività di produzione e sta sviluppando diversi progetti cinematografici.

Nata e cresciuta a Langley, nella British Columbia, **AMANDA CREW** (Tess Carroll) ha iniziato la sua carriera di attrice a Vancouver dove è stata scelta per interpretare un ruolo stabile nella serie televisiva *15/Love*. Ha successivamente interpretato il ruolo da protagonista della fortunata serie TV per adolescenti della CTV *Whistler*, per la quale ha ricevuto il Leo Award come Migliore interprete femminile di una serie drammatica.

Non molto tempo prima, la Crew era impegnata a lavorare come interprete non protagonista di *Final Destination 3*, della New Line Cinema, e di *She's the Man* della DreamWorks. La grande svolta della sua carriera arrivò quando venne scelta per interpretare il primo ruolo da protagonista nella commedia della Summit Entertainment *Sex Drive*, interpretata al fianco di Clark Duke, James Marsden e Seth Green. Alla commedia, fece seguito il thriller soprannaturale *Messaggero – The Haunting in Connecticut* dove la Crew lavorò al fianco di Virginia Madsen e Elias Koteas. Di recente, ha interpretato il ruolo della protagonista femminile nel film indipendente *Repeaters*, al fianco di Dustin Milligan.

Quando non si dedica alla recitazione, la Crew passa il tempo con il suo cane e ha una passione per la fotografia. Dal 2007, è diventata una seguace della filosofia vegana.

La versatilità e il talento di **DONAL LOGUE** (Tink Weatherbee) lo hanno reso uno degli attori più rispettati del cinema odierno. Nato a Ottawa, in Canada, Logue ha

vissuto un po' ovunque negli Stati Uniti, dalle zone limitrofe a Boston, dove viveva da bambino, a svariate cittadine sul confine messicano. E' tornato a Boston per frequentare l'Università di Harvard, dove si è specializzato in Storia del pensiero umano e dove ha scoperto la sua passione per le arti sceniche. Durante il periodo del college, è apparso in oltre 30 lavori teatrali, ha lavorato per due stagioni con l'American Repertory Theater's Harvard/Radcliffe Summer Stock Company e ha calcato, per un breve periodo, le scene dei teatri inglesi. Dopo la laurea, si è unito alla Cornerstone Theater Company, che sviluppava progetti di quartiere nelle zone rurali degli Stati Uniti. Da allora, si dedica a perseguire la sua passione per la recitazione.

Durante la sua pluriventennale carriera nell'industria cinematografica, Logue ha lavorato in film del calibro di *The Tao of Steve*, la storia di un esuberante dongiovanni filosofeggiante che esordì al Sundance Film Festival e che gli valse il Premio speciale della giuria per un ruolo drammatico. Gli altri successi cinematografici includono *The Patriot*, con Mel Gibson; *Gettysburg*; *Se solo fosse vero*, con Reese Witherspoon e Mark Ruffalo; *Blade*; *Se scappi ti sposo*; *The Million Dollar Hotel*; *Comic Book Villains*, con Michael Rapaport; *Confidence – La truffa perfetta* e *Fuga dal matrimonio*, con Edward Burns.

Di recente, ha co-interpretato la pellicola *Max Payne* al fianco di Mark Wahlberg e il film *The Lodger – Il pensionante* con Alfred Molina e Hope Davis. E' inoltre apparso in *Zodiac*, diretto da David Fincher, tratto dai romanzi di Robert Graysmith che narrano le vicende del famigerato serial killer Zodiac. Dopo l'uscita di *Zodiac* negli Stati Uniti, ha co-interpretato il film di Mark Steven Johnson *Ghost Rider*, con Nicolas Cage e Eva Mendes.

Ha esordito come regista nel film indipendente *Tennis, Anyone...?*, presentato all'U.S. Comedy Arts Festival, scritto, interpretato e diretto dallo stesso Logue, che narra le vicende di due vecchie glorie dimenticate di Hollywood che, nel tentativo di dare un senso alle proprie vite, partecipano a una serie di tornei di tennis per personaggi celebri.

In televisione, si è unito al cast della serie TV della NBC *Life* dove ha raccontato le vicende di un ex funzionario di polizia reintegrato nelle forze armate dopo anni di ingiustificata detenzione. Nel 2007, è stato l'attrazione principale della commedia della ABC acclamata dalla critica *The Knights of Prosperity*, dove un gruppo di operai si

uniscono per organizzare una rapina nell'appartamento newyorchese di Mick Jagger. Prima della suddetta serie, aveva lavorato allo show prodotto dalla Carsey-Warner *Grounded for Life*, mandato in onda per cinque stagioni. Ha avuto un ruolo ricorrente nella serie TV *ER* dove interpretava la parte dell'uomo amato da Sherry Stringfield.

Attualmente, sta lavorando alla serie TV diretta da Craig Brewer e Ted Griffin *Terriers*, per la FX Network. A breve, lo potremo ammirare nel film di Ryan Redford *Oliver Sherman*, al fianco di Garret Dillahunt e Molly Parker.

Logue vive a Los Angeles e ha due figli.

CHARLIE TAHAN (Sam St. Cloud) si sente onorato di tornare a lavorare con il produttore Marc Platt al film della Universal Pictures *Charlie St. Cloud*. I due avevano già collaborato alla pellicola *Love and Other Impossible Pursuits* in cui Tahan duettava con Natalie Portman.

L'esordio cinematografico di Tahan è avvenuto all'età di sette anni, con il film *Trainwreck: My Life as an Idiot*, dove interpretava il ruolo del protagonista da bambino. Oggi, ha 12 anni e continua a lavorare in numerosi film di successo, dalle pellicole indipendenti ai grandi colossal. E' apparso nel corto presentato al Sundance Film Festival *High Falls* (con Maggie Gyllenhaal e Peter Sarsgaard) e ha condiviso lo schermo con Will Smith nel film della Warner Bros. *Io sono leggenda*. E' stato il figlio di Diane Lane in *Nights in Rodanthe*, ha vestito i panni del bambino autistico nel thriller della Lionsgate *Burning Bright* e, di recente, lo abbiamo visto al 2010 Tribeca Film Festival in *Meskada*.

Sul piccolo schermo, è stato ospite d'onore della serie TV della FOX, *Fringe*.

Quando non lavora per il cinema, Tahan ama disegnare, andare in skateboard, suonare la chitarra e passare il tempo con il fratello, la sorella e gli amici.

Con oltre 50 film al suo attivo, **RAY LIOTTA** (Florio) ha interpretato ruoli molto eterogenei e impegnativi sia in ambito comico che drammatico.

Ha di recente terminato le riprese del film drammatico *Son of No One*, al fianco di Al Pacino e Channing Tatum e sta per iniziare la produzione di *Entitled*, al fianco di Kevin Zegers. Alla fine di quest'anno, lo vedremo in *The Details*, al fianco di Tobey Maguire e, nel 2011, in *Things Fall Apart*, al fianco di Curtis "50 Cent" Jackson.

Ci ha regalato alcune interpretazioni indimenticabili in film come *Notte folle a Manhattan*, interpretato al fianco di Steve Carell e Tina Fey; *Youth in Revolt*, al fianco di Michael Cera; *Observe and Report – Poliziotto per caso*, con Seth Rogen; *Svalvolati on the road*, con Tim Allen e John Travolta e *Lo spaccacuori*, dove ha duettato con Sigourney Weaver. Ci ha inoltre regalato delle straordinarie interpretazioni drammatiche in film come *Narc – Analisi di un delitto*, *Smokin' Aces*, *Cop Land* e *Hannibal*.

Agli inizi della carriera, è stato premiato con una nomina al Golden Globe per la straordinaria interpretazione nel film di Jonathan Demme *Qualcosa di travolgente e*, successivamente, ha scelto vari ruoli da protagonista in film come *Nick e Gino* e *L'uomo dei sogni*, candidato agli Oscar®.

Il ruolo che lo ha portato all'attenzione del pubblico internazionale è stato il ritratto di Henri Hill nel film di Martin Scorsese *Quei bravi ragazzi*, dove ha lavorato al fianco di Robert De Niro. Il film, che quest'anno festeggia il suo 20° anniversario, è stato recentemente inserito nell'elenco Spike TV's Guys Choice Hall of Fame.

Liotta vive a Los Angeles. Svolge tuttora il ruolo di ambasciatore delle celebrità nella causa Stand Up 2 Cancer, che raccoglie fondi per portare avanti la ricerca sul cancro.

Dai giorni del suo debutto cinematografico al fianco di Robert Redford, nel film di Barry Levinson *Il migliore*, **KIM BASINGER** (Claire St. Cloud) è apparsa in più di 40 film imponendosi come icona internazionale dello schermo.

Ha di recente co-interpretato *The Burning Plain – Il confine della solitudine*, scritto e diretto da Guillermo Arriaga e co-interpretato da Charlize Theron, per la Magnolia Pictures. Per quel ruolo, si è conquistata il plauso della critica. Il film è stato presentato ai Festival internazionali di Venezia e Toronto del 2008.

Sempre di recente, l'abbiamo vista al fianco di Billy Bob Thornton, Mickey Rourke e Jon Foster in *The Informers – Vite oltre il limite*, film drammatico tratto da una serie di racconti brevi scritti da Bret Easton Ellis.

Nel 2006, ha interpretato il thriller della 20th Century Fox *The Sentinel – Il traditore al suo fianco*, con Michael Douglas e Kiefer Sutherland dove interpretava il

ruolo della First Lady Sarah Balletine, invischiata in un complotto per assassinare il presidente. Il film era diretto da Clark Johnson.

Nel 2004, ha ricevuto il plauso della critica per la toccante interpretazione offerta nel film della Focus Features *The Door in the Floor*, con Jeff Bridges, tratto dal romanzo di John Irving “Widow for One Year”. Ha successivamente lavorato al thriller della New Line Cinema *Cellular*, al fianco di Chris Evans.

Nel 2003, ha interpretato, al fianco di Eminem, il film della Universal Pictures *8 Mile* e, nel 2002, la pellicola della Miramax *People I Know*, con Al Pacino e Téa Leoni. Nel 2000, ha interpretato il film della Paramount Pictures *La mossa del diavolo*, diretto da Chuck Russell e interpretato da Jimmy Smits e Rufus Sewell. Lo stesso anno, ha lavorato alla pellicola di Hugh Hudson *Sognando l’Africa*, per la Columbia Pictures. Il film è stato girato in una location di Venezia, in Italia, e in Sud Africa ed è tratto dalla vera storia dell’attivista keniota Kuki Gallmann.

Nel 1998, ha ricevuto un Academy Award[®] per il ruolo acclamato dalla critica nel film della Warner Bros. *L.A. Confidential*, tratto dall’omonimo giallo di James Ellroy. Il film, diretto da Curtis Hanson, si aggiudicò nove nomination agli Academy Award[®]; per lo stesso film, la Basinger vinse un Golden Globe e si aggiudicò una nomination allo Screen Actors Guild Award e una al BAFTA.

Gli altri successi cinematografici della Basinger includono *Batman*, il colossal della Warner Bros. che registrò uno straordinario successo di botteghino; il thriller sensuale di Adrian Lyne *9 settimane e ½; No Mercy – Nessuna pietà*; i film di Robert Altman *Prêt-à-Porter* e *Follia d’amore; Analisi finale*, con Richard Gere; *Bella, bionda... dice sempre di sì; Getaway*; il film di Blake Edwards *Appuntamento al buio*, al fianco di Bruce Willis; *Fuga dal mondo dei sogni; Una bionda tutta d’oro* e *Nadine – Un amore a prova di proiettile*, al fianco di Jeff Bridges.

NOTE SUL REGISTA E I PRODUTTORI

BURR STEERS (Regista) ha fatto il suo debutto come regista nell’anticonformistico “dramedy” del 2002 *Igby Goes Down*, di cui ha scritto anche la sceneggiatura. Per il film, interpretato da Kieran Culkin, Claire Danes, Jeff Goldblum e

Susan Sarandon, ha ricevuto una nomination all'Independent Spirit Award nella categoria Miglior sceneggiatura ed è stato insignito del premio Miglior regista al primo lavoro dell'U.S. Comedy Arts Festival 2003. Culkin e la Sarandon hanno ricevuto una nomination al Golden Globe per il lavoro svolto nel film.

Ha successivamente scritto il soggetto a quattro mani della commedia romantica di grande successo *Come farsi lasciare in 10 giorni*, dove sono apparsi, per la prima volta insieme, due star del calibro di Kate Hudson e Matthew McConaughey.

Nel 2009, ha diretto Zac Efron, Leslie Mann, Thomas Lennon e Matthew Perry nel grande successo di botteghino *17 Again – Ritorno al liceo*. Il prossimo lavoro di Steers come regista sarà *Emperor*, pellicola sulla storia del giovane Giulio Cesare, tratto dalla serie di libri di Conn Iggulden "Emperor".

In televisione, ha diretto la serie della HBO *Big Love* e due serie della Showtime *The L Word* e *Weeds*.

Prima di lanciarsi nella carriera cinematografica, Steers ha lavorato come attore. Tra i successi conseguiti nella sua carriera di interprete, ricordiamo *The Last Days of Disco* e *Pulp Fiction*.

CRAIG PEARCE (Soggetto) si è diplomato presso la più importante scuola di teatro australiana, il National Institute of Dramatic Art. Nel 1991, insieme a Baz Luhrmann, ha scritto la sceneggiatura della fortunata pellicola *Strictly Ballroom – Gara di ballo*, vincitrice di otto premi dell'Australian Film Institute, incluso quello come Migliore sceneggiatura; il film è stato candidato a cinque BAFTA, inclusa una nomination come Migliore sceneggiatura. Ha inoltre vinto il Prix de la Jeunesse al Festival del Cinema di Cannes e il NSW Premier's Literary Award nella categoria Miglior soggetto.

Nel 1994, Pearce e Luhrmann hanno adattato per il grande schermo il lavoro teatrale di William Shakespeare "Romeo e Giulietta". Il film, interpretato da Leonardo Di Caprio, ha superato tutti i record di incassi registrati per pellicole tratte dai lavori di Shakespeare a livello mondiale. Tra le numerose nomination e premi, il film si è aggiudicato un Alfred Bauer Prize e un Orso d'argento al Festival del Cinema di Berlino e tre BAFTA, incluso quello nella categoria Miglior adattamento di una sceneggiatura.

Pearce e Luhrmann hanno anche scritto il soggetto del film *Moulin Rouge!* Il film ha partecipato (e inaugurato) il Festival del Cinema di Cannes aggiudicandosi, tra gli altri premi, due premi del National Board of Review incluso quello come Miglior film; nove Golden Satellite Award (ed è stato candidato nella categoria Miglior soggetto originale); tre Golden Globes, incluso quello come Miglior film-musical o commedia; un Grammy; cinque premi dell’Australian Film Institute; due premi dell’AFI Film e numerosi altri premi in tutto il mondo. Ha inoltre ricevuto 12 nomination ai BAFTA, inclusa quella come Miglior soggetto originale, è stato nominato al Writers Guild Award come Miglior soggetto scritto direttamente per lo schermo nonché a otto Academy Awards® inclusa una nomination nella categoria Miglior soggetto.

Pearce è attualmente impegnato alla stesura di diversi progetti cinematografici, tra i quali *Will*, serie televisiva creata da Pearce per la HBO sulla vita del giovane William Shakespeare, nonché altri progetti cinematografici. Pearce e Luhrmann stanno attualmente scrivendo un progetto cinematografico, di cui non è ancora stato stabilito il titolo, e un musical dal vivo per il cinema.

Nel corso della sua carriera di scrittore, **LEWIS COLICK** (Soggetto) ha scritto e adattato numerosi film per il cinema; tra questi il soggetto originale di *Squadra 49*, *Ghosts of Mississippi – L’agguato*, *Unico testimone* e *Abuso di potere*. Per l’adattamento di “October Sky” ha vinto lo HUMANITAS Prize ed è stato nominato al Writers Guild of America Award.

Al momento, è impegnato all’adattamento della monografia “Three Little Words” per il regista James Mangold.

BEN SHERWOOD (Tratto dal romanzo “The Death and Life of Charlie St. Cloud” di/produttore esecutivo) è uno scrittore di successo, giornalista pluripremiato e fondatore del TheSurvivorsClub.org. Durante le due stagioni di maggior successo nella storia del programma, vale a dire dal 2004 al 2006, ha lavorato come produttore esecutivo di *Good Morning America* della ABC. Ha diretto la pluripremiata copertura giornalistica dello tsunami scatenatosi nel sud est asiatico, la devastazione dell’uragano Katrina e le elezioni presidenziali del 2004.

Dal 1997 al 2001, ha lavorato come produttore capo del reparto radiotelevisivo e produttore capo dell'*NBC Nightly News With Tom Brokaw*. Dal 1989 al 1993, ha lavorato come produttore e produttore associate del programma dell'ABC News *Primetime Live* con Diane Sawyer e Sam Donaldson.

E' l'autore di due romanzi di successo acclamati dalla critica: "The Man Who Ate the 747" e "The Death and Life of Charlie St. Cloud". Entrambi i romanzi sono stati tradotti in più di 13 lingue. "The Man Who Ate the 747" sta per essere trasformato in un musical di Broadway.

Il nuovo romanzo di Sherwood, "The Survivors Club", è un'esplorazione saggistica della scienza e dei segreti di coloro che riescono a superare le avversità giornaliere e di coloro che hanno meno fortuna; di coloro che riescono a combattere le malattie più pericolose per la nostra salute e di coloro che invece muoiono a causa delle stesse; di coloro che riescono a superare una difficoltà economica e coloro che capitolano. Nel gennaio 2009, Sherwood ha fondato il TheSurvivorsClub.org, un centro di ricerca online e rete di supporto ai sopravvissuti che combattono per superare ogni genere di avversità.

Diplomatosi alla Phi Beta Kappa dell'Harvard College e alla Rhodes Scholar, Sherwood ha conseguito una serie di master in storia e sviluppo economico all'Università di Oxford.

Vive a Los Angeles con sua moglie Karen Kehela Sherwood e il figlio Will.

MARC PLATT (Produttore) si è distinto come uno dei pochi produttori ad avere attraversato con successo il mondo del teatro, del cinema e della televisione. I suoi progetti gli hanno fatto vincere sette nomination agli Oscar[®], 16 nomination ai Tony, 12 ai Golden Globe e 19 agli Emmy.

Platt è il produttore della colossale produzione di Broadway *Wicked*, che il *The New York Times* ha recentemente definito "il musical identificativo del secolo". Oggi, quello stesso musical, viene portato in scena in tutto il mondo da otto compagnie teatrali e si è aggiudicato un Grammy, tre Tony Awards e sei Drama Desk Awards. Ha inoltre prodotto il debutto a Broadway dell'opera *Three Days of Rain*, del commediografo vincitore di un Emmy Award Richard Greenberg, interpretato da Julia Roberts, Paul

Rudd e Bradley Cooper e diretto da Joe Mantello, due volte vincitore di un Tony Award; il balletto di Matthew Bourne *Edward Mani di forbice*, che riscosse un successo clamoroso a Londra, in Asia e negli Stati Uniti e grazie al quale si è aggiudicato il secondo Drama Desk Award; e il recente revival di *Pal Joey*, interpretato da Stockard Channing.

Tra i suoi progetti, ricordiamo la pellicola di grande successo *La rivincita delle bionde* e il sequel, *Una bionda in carriera 2*, interpretato da Reese Witherspoon; il musical *Nine*, diretto da Rob Marshall (*Chicago*) e interpretato da Daniel Day-Lewis, Judi Dench, Nicole Kidman, Marion Cotillard, Penélope Cruz, Sophia Loren, Kate Hudson e Stacy Ferguson; la pellicola acclamata dalla critica *Rachel sta per sposarsi*, che riunì Platt e il regista vincitore di un Oscar[®] Jonathan Demme, interpretato da Anne Hathaway e Debra Winger; il grande successo dell'estate 2008 *Wanted – Scegli il tuo destino*, con Angelina Jolie, James McAvoy e Morgan Freeman; e *Poliziotti fuori*, con Bruce Willis e Tracy Morgan. In precedenza, aveva prodotto *Honey*, *Josie and the Pussycats*, *The Perfect Man* e *Il risveglio delle tenebre*.

Di recente, ha prodotto *L'amore e altri luoghi impossibili*, con Natalie Portman, diretto da Don Roos, e *Scott Pilgrim vs. the World*, diretto da Edgar Wright e interpretato da Michael Cera.

In televisione, ha vinto un Golden Globe nella categoria Miglior miniserie o film per la televisione con *Empire Falls – Le cascate del cuore*, per la HBO, interpretato da Paul Newman, Joanne Woodward, Ed Harris, Helen Hunt e Philip Seymour Hoffman. Ha curato la produzione esecutiva del film per la ABC *C'era una volta una principessa*, interpretato da Carol Burnett e Tracey Ullman; la miniserie della ABC vincitrice di un Emmy *11 settembre – Tragedia annunciata*; e la serie di successo di MTV *Taking the Stage*.

Prima di fondare la sua società di produzione, Platt ha lavorato come presidente del reparto produzione di tre società di produzione cinematografica (la Orion Pictures, la TriStar Pictures e la Universal Pictures). E' membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, dell'Academy of Television Arts & Sciences e di The Broadway League. E' inoltre membro della consiglio d'amministrazione del National Constitution Center presieduto dal presidente William J. Clinton.

MICHAEL FOTTRELL (Produttore esecutivo) è attualmente impegnato alla produzione del film *Fast Five* (quinta parte del franchise di *Fast and Furious – Solo parti originali*). E' stato il produttore del film di grande successo, diretto da Len Wiseman, *Duro da uccidere*, con Bruce Willis e di *Fast & Furious – Solo parti originali* (quarta parte del franchise), con Vin Diesel e Paul Walker.

Laureatosi alla USC School of Cinematic Arts, ha lavorato come produttore esecutivo e co-produttore di alcune pellicole di grande rilievo quali *Tu, io e Dupree* interpretata da Kate Hudson, Owen Wilson e Matt Dillon; *Herbie, il supermaggolino*; *2 Fast 2 Furious*; *Catwoman*; *Tutta colpa dell'amore*, con Reese Witherspoon; *Sorority Boys*; *Un ragazzo tutto nuovo*; *Rock Star*; *Blue Streak*; *Cruel Intentions – Prima regola non innamorarsi* e *La famiglia Brady*.

Oltre ai successi conseguiti come produttore, Fottrell ha lavorato come direttore di produzione di numerose pellicole tra le quali *Il grande Joe*, *Volcano – Senza via di scampo*, *Allarme rosso*, *Corso di anatomia*, *Ultima notte a Warlock* e *I diffidenti*.

RYAN KAVANAUGH (Produttore esecutivo) è uno dei dirigenti della Relativity Media, LLC, una società di comunicazione indipendente impegnata nello sviluppo, la creazione e l'acquisizione di contenitori per lo spettacolo e di società produttrici di tali contenitori.

Ha creato numerose strutture commerciali e finanziarie per diversi teatri di posa, società di produzione cinematografica e produttori. Dal giorno in cui lasciò il mondo delle speculazioni e degli investimenti in capitali di rischio per dedicarsi alle operazioni commerciali dell'industria dello spettacolo, ha introdotto più di 10 miliardi di dollari di capitali in strutture come la Sony Pictures, la Universal Pictures, la Warner Bros., la Marvel e molte altre.

Nel 2008, la Relativity Media ha finalizzato l'acquisizione della Rogue, di appartenenza della Universal. L'acquisto della Rogue, società specializzata nella produzione e distribuzione di film a budget ridotto, prevede altresì l'acquisizione dell'intera gamma di film prodotti dall'etichetta, generando affari e sviluppando oltre 30 progetti attualmente in fase di attuazione. La Rogue ha avuto particolare successo nella produzione di film horror; la prima pellicola, di proprietà della Relativity, distribuita dalla

società si intitolava *Il mai nato*, interpretata da Gary Oldman, Cam Gigandet, Odette Yustman e Idris Elba. *Il mai nato* incassò più di 19 milioni di dollari al botteghino nel solo week end di apertura e circa 60 milioni di dollari a tutt'oggi. *L'ultima casa a sinistra*, tratta dal film di Wes Craven, aprì con un incasso al botteghino di 15 milioni di dollari e *Fighting*, interpretata da Channing Tatum e Terrence Howard, incassò 11,5 milioni di dollari nel solo week end di apertura. La Relativity Media ha inoltre recentemente lanciato la Rogue come brand identificativo di un nuovo, generale “stile di vita” che include una linea di abbigliamento, la piattaforma di un social network e un'etichetta musicale.

Pietra miliare delle attività finanziarie dell'industria dello spettacolo, Kavanaugh ha creato una società interamente controllata, la Relativity Media Holdings, che ha concluso un accordo con Citigroup Corporate e Investment Banking per la creazione di un pacchetto per il co-finanziamento di circa 45 film da realizzarsi nei prossimi cinque anni. Con questo accordo, Relativity co-investirà circa il 75 per cento dei film della Columbia Pictures, utilizzando una linea di credito rotativa della durata di cinque anni.

Come scrisse Jill Goldsmith, di *Variety*, parlando di Kavanaugh: “I suoi accordi di co-finanziamento hanno avuto più successo di qualunque altra transazione effettuata a Hollywood. E' stato straordinariamente efficiente ed è l'invidia di tanti operatori di Wall Street”.

Kavanaugh ha creato alcuni eccellenti pacchetti finanziari, inclusi il Gun Hill Road I e il Gun Hill Road II, che forniscono fondi distinti e separati sia a Sony Pictures Entertainment che a Universal Pictures – prima occasione in cui le due grandi case cinematografiche ricevono fondi dalla stessa fonte. Nel gennaio 2008, Relativity Media ha annunciato la creazione di Relativity Capital, società interamente controllata, destinata a rappresentare il maggior investitore di grandi transazioni nel mondo delle comunicazioni, inclusa l'acquisizione di elenchi di case cinematografiche, il Relativity Media Single Picture Business (attività di acquisizione di pellicole singole), l'acquisizione di raccolte di film e altri investimenti di cassa connessi al mondo delle comunicazioni. Nel corso di queste transazioni, l'Elliott Associates, L.P., un fondo comune di investimento avente sede a New York, collaborerà con e fornirà finanziamenti alla Relativity Capital.

Nell'ambito della sua "attività di acquisizione di pellicole singole", Relativity Media sviluppa, produce, finanzia e distribuisce circa un film al mese, confezionato da talenti e cineasti di alto livello e dotato di grande appeal sia a livello domestico che internazionale. I successi riscossi attraverso questa attività di acquisizione includono *3:10 to Yuma*, con Russell Crowe e Christian Bale per il regista James Mangold; *The Forbidden Kingdom*, al quale hanno collaborato Jet Li e Jackie Chan per il regista Rob Minkoff; e *La rapina perfetta*, con Jason Statham per il regista Roger Donaldson. Di recente, l'elenco di pellicole singole prodotte da Relativity include *Brothers*, diretto da Jim Sheridan e interpretato da Jake Gyllenhaal, Tobey Maguire e Natalie Portman; *The Wolfman*, diretto da Joe Johnston, con Benicio Del Toro, Anthony Hopkins e Emily Blunt; *Dear John*, diretto da Lasse Hallström con Channing Tatum e Amanda Seyfried; il thriller poliziesco *Brilliant*, interpretato da Scarlett Johansson; il film d'azione per famiglie *Operazione Spy Sitter*, con Jackie Chan; e il film di Rob Marshall *Nine*, interpretato da Daniel Day-Lewis, Nicole Kidman, Penélope Cruz, Marion Cotillard e Sophia Loren.

All'età di 22 anni, prima di lavorare con Relativity, Kavanaugh creò una società a capitale di rischio che, in quel periodo, raccolse e investì più di 400 milioni di fondi privati di investimento grazie a una serie di transazioni con capitali di rischio.

JARED LEBOFF (Produttore esecutivo) lavora allo sviluppo e alla produzione della Marc Platt Productions. È stato il produttore esecutivo del film *Scott Pilgrim vs. the World*, interpretato da Michael Cera e diretto da Edgar Wright. In precedenza, aveva lavorato come co-produttore del colossal della Universal *Wanted – Scegli il tuo destino*, interpretato da James McAvoy, Angelina Jolie e Morgan Freeman, e come produttore esecutivo del film d'avventura per famiglie della Fox-Walden *Il risveglio delle tenebre*.

Laureatosi all'Università di Yale, LeBoff vive attualmente a Los Angeles.

Dal 2006, **ADAM SIEGEL** (Produttore esecutivo) è presidente della Marc Platt Productions. Si unì alla società nel 2000 dopo essersi laureato alla Wesleyan University. Siegel è uno dei produttori esecutivi del film *Scott Pilgrim vs. the World*, interpretato da Michael Cera e diretto da Edgar Wright, ed è stato il produttore esecutivo del film della

primavera del 2010 *Poliziotti fuori*, interpretato da Bruce Willis, Tracy Morgan e diretto da Kevin Smith. E' stato anche il produttore esecutivo del film della Universal Pictures *Wanted – Scegli il tuo destino*, interpretato da James McAvoy, Angelina Jolie e Morgan Freeman. Il film, tratto dal popolare fumetto, è diretto dall'acclamato regista Timur Bekmambetov.

Tra le pellicole di imminente uscita prodotte dalla Marc Platt Productions di cui Siegel è stato produttore esecutivo includono *Wanted 2; 2 Guns; Drive*, con Ryan Gosling, diretto da Nicolas Winding Refn; e *Sweet Valley High*, scritto dal commediografo vincitore di un Oscar® Diablo Cody.

Nel 1999, il *Daily Variety* ha definito **ENRIQUE CHEDIAK** (Direttore della fotografia) uno dei "10 cineasti da tenere sott'occhio", e Chediak non ha deluso le aspettative. I successi cinematografici di Chediak includono *Repo Men – Il recuperatore*, con Jude Law e Forest Whitaker; *28 settimane dopo; Identikit di un delitto*, con Richard Gere e Claire Danes; *Down in the Valley*, con Edward Norton; *Turistas; Lies & Alibis; Crónicas; Una casa alla fine del mondo* e *Undeafated – Solo sul ring* per la HBO, che Chediak co-diresse con John Leguizamo. Prima di ciò, aveva girato *Brown Sugar, The Good Girl*, che esordì al Sundance Film Festival del 2002, *La sicurezza degli oggetti, Songcatcher, Boiler Room – 1 km da Wall Street* e *The Faculty*, diretto da Robert Rodriguez. Di recente, ha lavorato al film di Danny Boyle *127 Hours*.

Nel 1997, ha vinto il premio Miglior fotografia al Sundance Film Festival per il film *Hurricane Streets*. Il suo debutto cinematografico è avvenuto con il film *American Southern*, diretto da John Joshua Clayton.

Nato a Quito, in Ecuador, Chediak ha studiato fotografia di posa a Madrid e comunicazioni a Santiago, in Cile; nel 1992, è entrato a far parte del corso di laurea della scuola di cinematografia della New York University, dove ha vinto il premio Migliore fotografia del First Run Film Festival indetto dalla stessa università.

IDA RANDOM (Scenografa) ha di recente disegnato i costumi del nuovo progetto di Ivan Reitman interpretato da Natalie Portman, il cui titolo deve ancora essere reso noto. Ha lavorato alle due parti finali del franchise di successo sulle corse su strada

della Universal Pictures: *Fast & Furious: solo parti originali* e *The Fast and the Furious: Tokyo Drift*, entrambi diretti da Justin Lin. Ha ottenuto la sua prima nomination agli Academy Award® con il film di Barry Levinson *Rain Man – L'uomo della pioggia* e ha proseguito la sua straordinaria carriera collaborando con alcuni dei più importanti cineasti dell'industria cinematografica tra i quali Edward Zwick, Brian De Palma, James L. Brooks e Tony Scott.

Nata in Scozia e cresciuta in una serie di località esotiche in Africa, in Irlanda, in Belgio e in Inghilterra, la Random ha iniziato la sua carriera come costumista in età giovanissima, imparando tutti gli aspetti di questa attività, dalla progettazione alla costruzione, dai costumi alla decorazione dei set. Ha rapidamente scalato le fila della produzione diventando vice direttore artistico in film del calibro di *Urban Cowboy* e *Sul lago dorato*, prima di essere promossa costumista nel film nominato agli Oscar® *Il grande freddo*, interpretato da William Hurt, Glenn Close e Kevin Kline. Ha inoltre disegnato i costumi dei film *Silverado* e *Wyatt Earp* per lo sceneggiatore/regista Lawrence Kasdan e ha collaborato con Danny DeVito alla lavorazione di tre pellicole: *Getta la mamma da treno*, *La guerra dei Roses* e *Hoffa – Santo o mafioso*, con Jack Nicholson.

Tra gli altri successi della Random ricordiamo: il racconto postapocalittico di Kevin Costner *L'uomo del giorno dopo*; *The Fan – Il mito*, interpretato da Robert De Niro e Benicio Del Toro e *A Man Apart – Il risolutore* di F. Gary Gray.

PADRAIC MCKINLEY (Tecnico del montaggio) ha recentemente collaborato con il regista Burr Steers al grande successo di botteghino *17 Again – Ritorno al liceo*, interpretato da Zac Efron e, prima di ciò, sempre con Steers aveva lavorato all'originale film indipendente *Igby Goes Down*.

I precedenti progetti di McKinley includono un lavoro biografico sullo sport del baseball *The Express*, diretto da Gary Fleder e interpretato da Dennis Quaid e il remake del 2004 di *Alfie*, diretto da Charles Shyer e interpretato da Jude Law. Tra gli altri successi cinematografici ricordiamo *Bordertown*, scritto e diretto da Gregory Nava e il film romantico *If Only*. Ha inoltre montato gli episodi delle popolari serie televisive *Lie to Me*, *Dexter* e *The Shield*.

Nel 2007, è stato menzionato nell'elenco del *The Hollywood Reporter's* "Next Generation" come uno dei più promettenti nuovi talenti dell'industria cinematografica.

Texture inaspettata, suono e una personalità musicale di altissimo rilievo sono gli elementi distintivi del compositore inglese **ROLFE KENT** (Musicista), compositore di oltre 40 colonne sonore per film del calibro di *Sideways – In viaggio con Jack* (per il quale è stato candidato al Golden Globe e al Critics' Choice Award 2007), *A proposito di Schmidt*, *Election*, *Mean Girls*, *Quel pazzo venerdì*, *Nurse Betty*, *Una bionda in carriera*, *Oxygen*, *2 single a nozze - Wedding Crashers*, *Se solo fosse vero*, *The Matador*, *The Hunting Party*, *The Lucky Ones*, *17 Again – Ritorno al liceo*, *La rivolta delle ex*, *Thank You for Smoking*, *L'uomo che fissa le capre* e *Tra le nuvole*. Ha inoltre composto le musiche della serie di successo della Showtime *Dexter*, per le quali è stato candidato a un Emmy.

Kent ha il pregio di attirare e mantenere rapporti con i registi più famosi e diversi registi del mondo quali tra cui Alexander Payne, Mark Waters, Jason Reitman, Burr Steers e Richard Shepard, per citarne alcuni.

DENISE WINGATE (Costumista) ha di recente lavorato alla commedia romantica *La rivolta delle ex*, interpretata da Matthew McConaughey e Jennifer Garner.

Tra i suoi successi come costumista ricordiamo *Die Hard: vivere o morire*, *Rise – La setta delle tenebre*, *Employee of the Month*, *2 single a nozze - Wedding Crashers*, *La cosa più dolce*, *Radio*, *Novocaina*, *Soul Survivors – Altre vite*, *Da ladro a poliziotto*, *Judas Kiss*, *Allarme mortale*, *L'ultima volta che mi sono suicidato* e le fortunate commedie per adolescenti *A Cinderella Story*, *Cruel Intentions; Cruel Intentions – Prima regola, non innamorarsi* e *She's All That*.

Nata nella California del Sud, Denise Wingate ha intrapreso la carriera di costumista seguendo le tournée del gruppo musicale di tendenza The Bangles, per poi lanciarsi nel mondo della televisione in serie del calibro di *Melrose Place*, *Models Inc.* e *Almost Perfect*.